Scritto da Red.
Lunedì 07 Maggio 2018 17:59





AVELLINO – In moto la macchina organizzativa dei partiti per definire innanzi tutto la scelte dei candidati in vista della scadenza della presentazione delle liste fissata per le ore 12:00 di sabato prossimo. Partito democratico e Popolari per l'Irpinia convergono su un fronte unico e trovano l'accordo sulla candidatura a sindaco della città di Avellino dell'avvocato Nello Pizza. La grande alleanza di centrosinistra viene illustrata nel corso di due incontri svoltisi pressoché in contemporanea, il primo, quello del Pd (area Del Basso De Caro-De Luca-Famiglietti), presso il Virginia Palace hotel di Mercogliano, il secondo, quello dei Popolari, presso il circolo della stampa di Corso Vittorio Emanuele.

Presenti, pressoché al gran completo, la giunta Foti e molti consiglieri del gruppo consiliare Pd a quella che era stata annunciata come una sorta di controassemblea dello schieramento che aveva sostenuto la candidatura alla segreteria provinciale di Michelangelo Ciarcia in contrapposizione a quella vincente di De Guglielmo che, per ora, detiene il simbolo del partito (si attende comunque la decisione definitiva che dovrà venire da Roma).

A spiegare le ragioni che hanno portato alla scelta di Pizza a candidato sindaco c'è Nicola Mancino che, al di là delle sue cariche istituzionali a livello nazionale, vanta una lunga esperienza amministrativa e "decisionale" come capogruppo consiliare nell'assise cittadina: "C'è una disponibilità a far prevalere la logica di una compattezza da parte di tutti quelli che si sono divisi o continuano ancora a dividersi. Però l'obiettivo è fare liste di convergenze di centrosinistra e questa è stata anche la ragione di un cambio di candidatura che però ha il vantaggio di avere trovato la disponibilità del candidato della prima ora che era Fabio Benigni a sostenere la candidatura dell'avvocato Pizza e a fare una lista insieme: questo è un fatto positivo perché difficilmente si verifica che chi è candidato sindaco si batta per quello che diventa, secondo me, stasera, con l'adesione dei gruppi che esistono – sono tanti, un po' troppi – comunque allineati sulla necessità di una convergenza e di una compattezza. Non è facile

questo in un periodo di difficoltà per il Partito democratico che si registra sul piano nazionale ma anche in periferia, sul piano provinciale".

Per i Popolari irpini ad illustrare le motivazioni di questa ampia intesa è, dalla sala del circolo della stampa di Avellino – presenti il presidente Ciriaco De Mita, il consigliere regionale Maurizio Petracca ed il segretario provinciale Giuseppe Del Giudice – l'ex parlamentare Giuseppe De Mita: "La questione è quella di costruire un'alleanza larga che sia in grado di interpretare le esigenze che vengono dalla città e dall'elettorato, però bisogna chiedere alle persone di qualità di impegnarsi per la città. Dovremo fare questo sforzo anche per l'individuazione del candidato a sindaco. Se i nomi che girano danno la disponibilità credo che siano all'altezza di svolgere questo compito a condizione che si crei un contesto largo di forze politiche che si riconoscano in un'area democratica".

E ancora: "Tutti quanti dobbiamo renderci conto che il tempo è cambiato, che dobbiamo dismettere le armature che abbiamo indossato per errori, per necessità, nel corso di questi anni. Diverse persone che non si sono parlate da un po' di tempo avendo una comune sensibilità verso l'interesse generale si sono ritrovate senza parlarsi. Secondo me anche questo è un tesoro dentro uno scrigno che va rivalutato. Una gestione dell'amministrazione e del potere chiusa in se stessa, senza dialogo, sbaglia anche quando fa le cose corrette. In questo momento credo che un po' tutte le sigle sono in discussione, quella del centrosinistra, quella del Partito democratico: tutte le forze politiche sono alla ricerca di una propria identità e l'identità la si ricostruisce nel rapporto con le persone, non nel chiuso di una stanza".

Stando ai rumores di queste ore a dare il proprio placet alla candidatura di Pizza e alla grande alleanza di centrosinistra ci sarebbe anche il governatore della Campania, De Luca, peraltro già al centro dell'ormai famoso patto di Marano, sottoscritto nottetempo con Ciriaco De Mita in occasione delle ultime elezioni regionali.

Sul fronte del centrodestra il candidato alla carica di sindaco dovrebbe essere il notaio Pellegrino D'Amore. Nelle prossime ore il noto professionista avellinese farà conoscere la sua decisione se accettare o meno di guidare la coalizione e liste collegate.

{gallery}pizzasind{/gallery}